

Principe fa il suo miglior traffico. I loro Cavalli sono snelli, e focosi. Caricano di campanelle la loro bardatura, perchè, essendo i Nazionali poco periti nell' addestrarli, e maneggiarli, si previene col suono delle medesime ogni sinistro incontro. Vi si trovano ancora Tartarughe di terra; e tra' Pesci l'ottimo è la Sardella, ed il Rombo.

CAPITOLO VI.

*Delle Isole Kondore, e del disfacimento della
Colonia Inglese.*

DAcchè la nuova Compagnia Inglese delle Indie Orientali fabbricò una Fortezza su una delle Isole di *Kondore*, soggette a *Kochinchina*, abbiamo di là ricevute di questi Popoli notizie più distinte.

Le Isole di *Kondore*, o *Pulokondore*, sono situate nell'ottavo grado di Latitudine Settentrionale non molto lungi dall'imboccatura del Fiume *Kambodia*. La più ampla di queste ha di lunghezza fino a quindici miglia, e di larghezza nove. Dopo questa la più grande ha quattro miglia di lunghezza, e di larghezza uno; e fa insieme coll'altra un Porto comodo.

Cresce in queste Isole gran copia di legname per molti usi, essendo gli Alberi molto grossi; e ve n'ha uno detto *Damay*, dal quale si cava una spezie di *Trementina*, o *Catrame*.

I loro Frutti sono *Mangoes*, cioè una spezie di uva; *Nocemoscada selvatica*, che rassomiglia la vera; e, se si crede al Signor *Lokyer*, *Cocco selvatico*.

Gli